



Turismo e archeologia binomio vincente

E' passata pressoché inosservata la tavola rotonda tenuta all'eremo di Santa Caterina i primi di giugno. La presenza di Richard Hodges, dell'Accademia Britannica, tra i maggiori esperti medievalisti d'Europa, ha fatto in modo che la discussione si sia "rivelata densa di ben più largo respiro", come si legge nella cronaca. L'illustre ospite, dopo un'introduzione di

nianze della civiltà contadina della Valle. Tuttavia l'Elba presenta anche altrove zone di carattere archeologico, come la Villa Romana delle Grotte, sulla quale si è di nuovo concentrata l'attenzione con la recente costituzione della Fondazione. Ma che ne è stato degli scavi al Castiglione di San Martino e al Monte Castello di Procchio, di cui la

esposta nei musei di Portoferraio e di Marciana, ma in gran parte ancora da esplorare, lasciata attraverso i secoli al saccheggio in terra e in mare degli archeologi dilettanti, aumentati negli ultimi decenni dopo l'avvento del turismo. Per avere un'idea della trascuratezza che si è avuta nel passato nei confronti delle zone archeologiche,

Toscana e che soltanto 55 miliardi sono destinati ai beni culturali, di cui solo le briciole toccheranno all'Elba, e non sicuramente all'archeologia. Né si può sperare molto dalla Soprintendenza Archeologica della Toscana per una ripresa degli scavi già iniziati e ora abbandonati da tempo, anche perché in Toscana non mancano altre zone

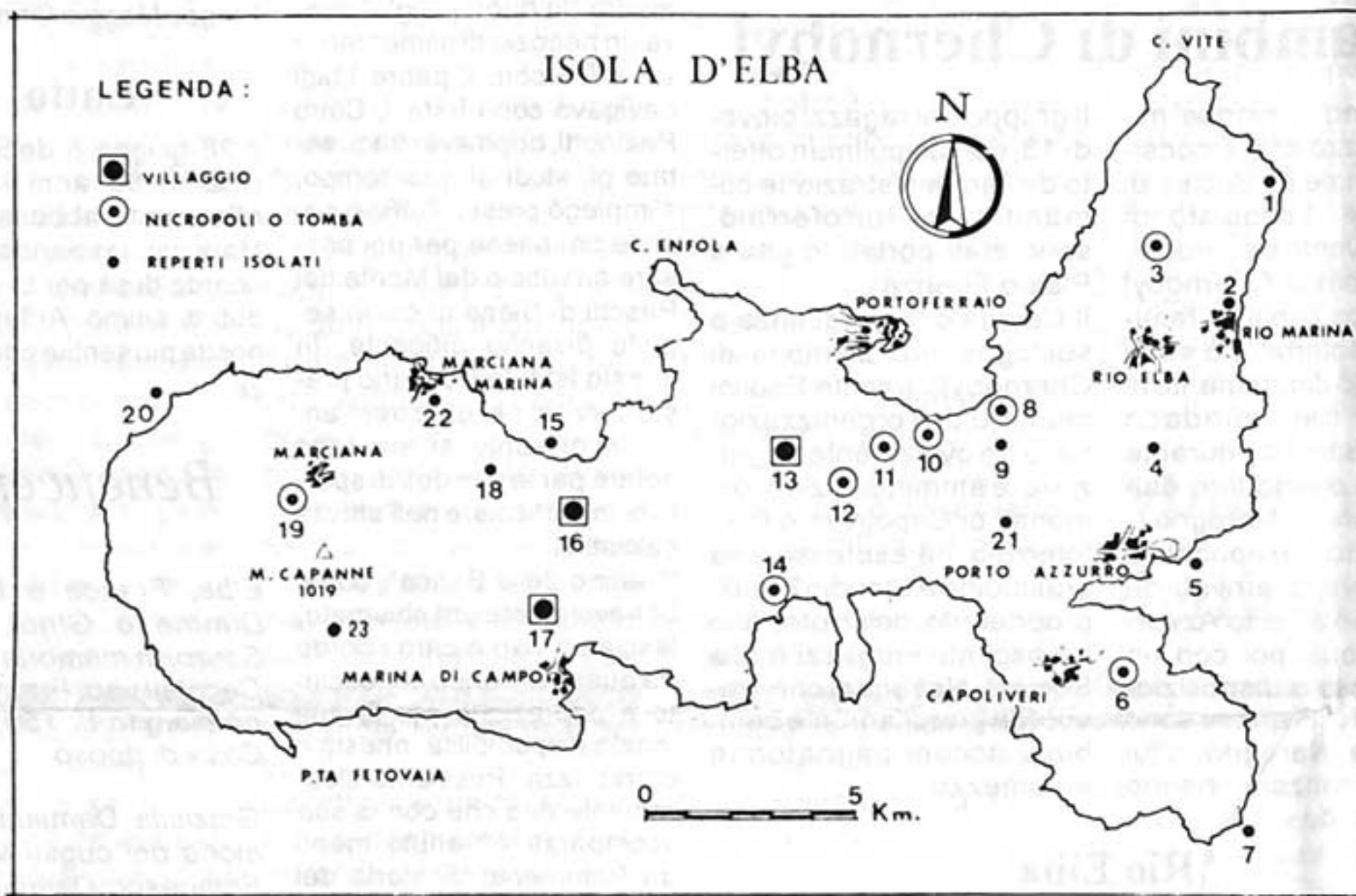
La Folgore a protezione dei boschi dell'Elba

Saranno 120 paracadutisti della Folgore appoggiati a una unità mobile del Genio che a partire da oggi fino a settembre perlustreranno per 24 ore su 24 il territorio isolano a difesa del patrimonio boschivo. L'autorizzazione a impiegare il 185° Reggimento d'artiglieria della Folgore di Livorno nella lotta contro i roghi estivi è giunta dal Ministero della Difesa poche ore prima del summit promosso dal prefetto di Livorno Pellegrini in Comunità montana con forze dell'ordine, amministratori locali e volontari. Si tratta senza dubbio della principale novità di quest'anno. Un esperimento che viene condotto per la prima volta in Italia proprio sulla maggiore isola della Toscana a dimostrazione della nuova filosofia che sta interessando le Forze Armate, sempre più utilizzate in problemi di Protezione Civile. Il tutto inserito nel programma di maggior respiro "Vacanze tranquille" che sia amministratori locali sia rappresentanti delle forze dell'ordine hanno appronta-

to per questa estate. Se le prevenzioni saranno mantenute, nei prossimi giorni l'Elba sarà interessata da un movimento turistico senza precedenti. E perché le vacanze non perdano la loro specificità ecco l'incontro suggerito dal prefetto Pellegrini (lo aveva promesso ai sindaci in sede di giuramento) nonostante ancora la sua convalescenza. Un incontro operativo che si è dipanato attorno alle problematiche dell'approvvigionamento idrico, inquinamento marino, prevenzione incendi boschivi e situazione dei volontari delle ambulanze dell'Elba. A fare gli onori di casa e a introdurre l'argomento ci ha pensato il presidente dell'Intercomunale Elvio Diversi. "tra pochi giorni - ha detto tra l'altro il massimo responsabile del massimo organo amministrativo dell'Elba - vi sarà l'inaugurazione della dorsale idrica e dell'ultimo anello occidentale. Però sappiate - ha aggiunto - che i problemi non sono risolti". Si parla di rifare le reti di distribuzione dei centri storici di Portoferra-

io, di potenziare i depositi di Rio Marina e Rio Elba di collegare all'acquedotto il Cavo (ci sarebbero 30 miliardi a disposizione). Ma il momento più importante è stato quando il Prefetto ha dato la parola al colonnello Antonio Giampietro, comandante della caserma Pisacane della Folgore: "Dal 15 luglio fino ai primi di settembre - ha detto - i militari della Folgore si affiancheranno a Forestale, Vigili del fuoco, operai della Comunità montana e volontari nella lotta contro le fiamme". E sempre sul fronte del fuoco è intervenuto Francesco Bongiovanni, comandante provinciale del Corpo Forestale di Stato per ricordare che le forze impegnate contro gli incendi si sono potenziate con l'elicottero della Regione; sarà potenziato anche il personale nelle stazioni, e il Canadair, grazie alle accresciute potenzialità della pista di Marina di Campo, potrà finalmente atterrare all'Elba e fare quindi rifornimenti.

L.C.



Carta della distribuzione dei giacimenti etruschi: 1) Capo Pero; 2) Spiazzi di Rio Marina; 3) Grassera; 4) S. Felo; 5) Barbarossa; 6) Profico di Capoliveri; 7) Punta dei Ripalti; 8) Valdipiano e Magazzini; 9) Le Trane; 10) S. Marco; 11) Casa del Duca; 12) Monte Orello; 13) Castiglione di S. Martino; 14) Caubio; 15) Scoglio della Paolina; 16) Monte Castello; 17) Castiglione di Marina di Campo; 18) Acqua Calda del Bagno; 19) Madonna del Monte; 20) Patresi; 21) Valdana; 22) Marciana Marina; 23) Piana della Sughera. A questi si devono aggiungere i ritrovamenti sul Monte Fabbrello e presso la Madonna del Monserrato.

carattere generale in cui ha fatto presente che per gli operatori turistici "è importante concentrarsi su un tipo di turismo non stagionale, trasformando in attrazione il fascino della storia e della cultura", (un discorso che non è nuovo per i nostri lettori), ha suggerito intanto di cominciare a valorizzare il legame natura e storia, "studiando magari un percorso da Rio Marina, San Quirico, Valle dei Mulini, scavi, Orto botanico di Santa Caterina, scavo di Grassera". Un percorso archeologico di grande interesse quando la Valle dei Mulini sarà realizzata secondo il progetto del prof. Pierotti e sarà divenuto una realtà il Parco Minerario, per il quale si parla ancora dell'iter burocratico per il passaggio delle aree demaniali alla Società del Parco.

Encomiabile quindi l'iniziativa di Hans Berger, animatore del centro culturale di Santa Caterina, che sta adoperando per la valorizzazione di un'area di interesse non comune, oltre che per gli scavi che evidenziano reperti medievali, anche per l'archeologia industriale del Parco Minerario e per le testimo-

Soprintendenza Archeologica della Toscana sembra si sia completamente dimenticata? E chi parla più dei 30 giacimenti sottomarini lungo le coste dell'isola dove le navi onerarie romane attendono ancora quasi tutte di essere esplorate? Senza considerare le oltre 20 località che presentavano reperti litici del Paleolitico medio, e altre 12 con reperti del Neolitico; più copiose le testimonianze del periodo neolitico in altre 20 zone; e si potrebbe continuare con le 18 zone di reperti dell'età del bronzo e i fabbricelli dell'età del ferro disseminati un po' dovunque. Lo Zecchini riporta la cartina che riproduciamo in cui sono contrassegnate 23 località di giacimenti etruschi.

Una ricchezza archeologica rilevante, già in parte

basti pensare che all'Elba - oltre quella delle Grotte - sorgeva a monte Castello del Cavo un'altra villa romana, i cui ruderi abbracciavano una lunghezza di 88 metri e una larghezza di 44 metri. Ce ne dà un'ampia descrizione Vincenzo Mellini nel volume curato dal prof. Monaco. Lì, nei primi anni del secolo Concetto Marchesi, ospite al Cavo del suocero Remigio Sabbadini, illustrava agli amici i mosaici di quella villa. Oggi la zona è diventata tabù, sbarrata dai cancelli delle ville private che si sono sovrapposte a quella romana. Ho letto in un recente giornale murale del Tirreno che c'è una "cascata di miliardi della CEE", destinata al turismo, all'ambiente e all'agricoltura; ma poi si viene a sapere che la "cascata" riguarda tutta la

archeologiche più importanti di quelle dell'Elba. D'altra parte i comuni poco possono fare con i loro magri bilanci e assillati come sono da problemi più urgenti e necessari. L'unica speranza per una ripresa razionale dell'attività archeologica su vasta scala rimane l'inclusione dell'Elba nel progetto del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano. Uno dei primi scopi del Parco è appunto quello di promuovere l'isola dal punto di vista culturale, valorizzando i suoi ricordi storici, le testimonianze delle antiche civiltà dei popoli che vi si sono stanziati, dai Liguri agli Etruschi ai Romani, ognuno dei quali ha lasciato una propria impronta che attende da secoli di venire alla luce.

A.P.

I tre finalisti del Premio letterario Brignetti

Oggi 15 luglio alle ore 18,30 presso il Centro congressuale De Laugier viene presentata ai giudici lettori la terna delle opere finaliste

della 23.a edizione del Premio Letterario Brignetti. Emerico Giachery illustra "Pettine" di Laura Pariani (Sellerio), Alfredo Cattabiani

"Giacomino" di Antonio De Benedetti (Rizzoli) e il nostro direttore Alfonso Preziosi "Diario del seduttore" di Ottiero Ottieri (Giunti).



L'ELBA NELL'ANTICHITÀ

di NELLO TOSCANELLI

Nepure nell'epoca di Augusto i Greci avevano una esatta cognizione del Tirreno Superiore ed il libro V di Strabone, che pur visitò personalmente i luoghi, è sotto questo aspetto decisivo. Infatti, egli non intende il nome etrusco dell'isola Urgo e lo ellenizza liberamente in Gorgone (Gorgona). Scambia la Capraia per l'isola del Giglio presso il monte Argenteale. Favoleggia sugli Argonauti a Porto Argoo. Da distanze errate e crede di riconoscere la Sardegna là dove vede invece la Corsica. E tutto ciò in un libro nel quale invece sono descrizioni esatissime di Volterra e di Pisa (9). Se così errata è la cognizione che Strabone ha del Tirreno possiamo ben credere che anche più imperfette fossero le notizie raccolte da geografi greci anteriori ed ora per noi perduti. E tutto ciò conferma che il Tirreno Superiore percorso dai Liguri, dai Corsi e dagli Etruschi fu sempre guardato dai marinai ellenici con un certo sospetto. Né bastano le opere d'arte di Volterra del III e del Secolo di oggetti e imitazioni ellenici, per farci credere che i greci avessero stazioni proprie nel Tirreno superiore e fossero dominatori del commercio dei metalli e dell'arte. La toponomastica elbana in sostanza non offre alcun elemento ellenico all'infuori dell'equivoco Porto Argoo, che la fantasia di scrittori recenti ha dichiarato città antichissima proprio nel luogo ove sorge ora Portoferraio: - e tutto ciò senza alcuna prova, anzi senza alcun indizio. I nomi locali dell'isola di origine latina si sovrappongono invece ai pochi di origine etrusca o di etimo oscuro (10). Siamo però all'Elba come in molti altri luoghi nella difficoltà di determinare se i nomi locali risalgono all'epoca classica o se sorsero invece nei secoli di bassa latinità. Marciana, come già abbiamo visto è forse uno dei più antichi nomi latini all'Elba e fa parte di quella serie di vocaboli locali in anus, ana da nomi di persona, che in alcune regioni d'Italia si trovano a centinaia ed indicano la repartizione di terreni fra veterani o romani. Ma se i nomi latini compaiono anche all'Elba non rappresentano però veri e propri gruppi da cui possa dedursi una costituzione coloniale. Il nome Burras apparisce nel fosso di Buscaino; ed i vocaboli locali Calanzana presso Campo, e Calsesano presso Poggio indicano la trasformazione locale del prefisso Col da Collis unito a nome di persona: onde anche i nomi oscuri dei monti Calegrone, Calastrone Calamita che già abbiamo trovato possiamo credere che appartengono alla medesima serie toponomastica; e si deduce così la pronuncia del radicale Col presso gli antichi elbani in significato di Collis altura, monte. E Calvario presso Longone è il medesimo radicale diventato prefisso in unione col nome latino Varius.

Forse un principio di colonizzazione Romana può trovarsi in due località, a Marciana od a Campo. Intorno a Marciana si incontrano, infatti i nomi di Melagiana, Serana, Mortigliano e Montignano da Milesius, Serius, Murtelius e Martinus; tutti nomi noti nell'antichità. E Piazano e Rommiano presso Campo indicano la presenza di un Platus e di un Rummus non lontano da Calanzana o colle di Enzo; e tutti questi nomi insieme a quello, pur di bassa latinità, di Campo formano un gruppo determinato per epoca e forme affini.

(9) - Anche maggiore è la confusione in Tolomeo che descrive Ilva e Aethalia come due isole diverse.

(10) - Non mancano anche all'Elba i nomi locali di origine incerta e diversi da quelli antichissimi e di etimo oscuro. Tale è il caso di Monte Marsale che fu uno dei paesi importanti dell'isola e castello murato al tempo del dominio pisano. Infatti Marsale non può escludersi che venga da Marte, ossia dal nome di un tempio dedicato a questa divinità. Ma Marsa è anche vocabolo arabo ben noto nella toponomastica mediterranea e Merse è nome probabilmente etrusco di un fiume del Senese. Su Monte Marsale del golfo di Procchio vedi in Studi storici il bel lavoro del Pintor: Il dominio pisano nell'isola dell'Elba durante il secolo XIV.

(continua)

Un saggio su Varanini e la letteratura italiana del Novecento

E' giunto a proposito, in concomitanza col quarto anniversario della sua scomparsa, questo saggio di Davide De Camilli su "Giorgio Varanini e la letteratura italiana del Novecento", pubblicato sul n.2 del volumetto *Incontri*, una sezione della rivista *Italianistica*, di cui lo stesso Varanini fu fondatore e direttore. De Camilli esordisce scrivendo che Giorgio Varanini "non fu solo il filologo, tra i pionieri degli studi di laudistica ed editore dei relativi testi, ma anche studioso attento di letteratura novecentesca italiana, oltre che instancabile promotore di iniziative culturali". E cita in proposito il suo contributo al Premio Elba; fu infatti uno degli amici di Raffaello Brignetti che dopo 12 anni di interruzione caldeggiarono la ripresa del Premio nell'82 e ne fu per vari anni l'animatore.

E potremo anche ricordare il suo apporto decisivo alla vita del Centro Nazionale di Studi napoleonici e di storia dell'Elba nel suggerirne prima la presidenza di Francovic, poi quella di Varni.

Dopo aver accennato ai suoi meriti pedagogici con le antologie del ginnasio e dei licei e con la grammatica per la scuola media in collaborazione con Luciano Castelli, De Camilli esamina l'attività critica di Varanini nei confronti degli autori del Novecento, cominciando dal saggio giovanile su Renato Fucini, per passare poi a Corazzini, Bassani, Ungaretti, Montale e Brignetti.

Ampliamente testimoniato l'affetto di Varanini per l'Elba: "Elbano di nascita" scrive De Camilli - egli fu sempre sensibilissimo alla storia, alla lingua, e alla letteratura dell'Isola". E ricorda la recensione al volume *La carovana di mare* di Carlo Laurenzi e l'interesse di Giorgio per i lessici elbani della Caccavelli e di Cortelazzo.

Ampio spazio è dedicato ai saggi su Bassani, che Varanini considerava uno dei grandi del nostro 900 letterario. Ma De Camilli

non dimentica il culto che Giorgio aveva per l'amicizia con colleghi studiosi, come Sainati, Favati, Forti e Bigi, alla pubblicazione degli studi sui quali Giorgio partecipò con lavori di cui solo dopo la sua scomparsa sono pervenuti gli estratti, come "Il canto dei magnanimi (Inf. IV)" per Ezio Riondato, "Una lettera di B. Perazzini" per Fiorenzo Forti, "Un esempio di discorso indiretto nello 'Specchio di vera penitenza' del Passavanti", per Gianfranco Folena. Un altro estratto proviene dagli atti di un convegno sull'Ecdotica organizzato dall'Università di Salerno in cui Giorgio parlò sulla metodologia editoriale del prof. François Masai, da lui conosciuto durante il triennio trascorso presso l'Istituto di Cultura Italiano a Bruxelles; anche della relazione su "Beatrice nella poesia e nella critica del

Carducci", tenuta in un altro convegno napoletano presso l'Istituto Orientale, è pervenuto ora l'estratto. Infine, in *Lingua nostra* leggiamo un nuovo intervento sul verbo "spingere", di cui si era già occupato ne *L'accesso strale*, il volume che raccoglie i suoi studi danteschi. Una ricca serie di lavori finora pressoché sconosciuti che vengono ad aggiungersi alla messe cospicua di quelli già editi che dimostrano quale perdita sia stata la scomparsa prematura di uno stacanovista della letteratura italiana che ha spaziato autorevolmente sugli autori dalle origini ai nostri giorni, "ricercando negli scrittori - come dice De Camilli - quella dimensione etico-religiosa, che non poteva non muovere lui, uomo di religiosità ferma e chiara".

A.P.

Interpellanza alla Provincia

I consiglieri provinciali Pier Luigi Baldacci (Alleanza Nazionale) e G. Paolo Mirenda (Forza Italia - Polo Popolare) hanno presentato il data 24 giugno al Presidente della Provincia la seguente interpellanza. "Premesso che con l'entrata in vigore dell'orario ferroviario estivo (28 maggio) si verificano macroscopiche sfasature tra FFSS e il collegamento marittimo pubblico (TOREMAR) da e per l'Isola d'Elba (ad esempio il treno arriva a Piombino Martina alle 13,33 ed alle 14,31 mentre il traghetto per l'Elba parte alle 13,30 e alle 14,30; la nave arriva a Piombino alle 10,30 e alle 15,55 ed il treno parte da Piombino M.ma alle ore 10,26 ed alle 15,53); Considerato che con modesti aggiustamenti di orario si potrebbe garantire al

cittadino, soprattutto a quelle fasce sociali più deboli che utilizzano il treno per i loro spostamenti (come studenti e lavoratori pendolari) un efficiente servizio di trasporto senza costringerlo a lunghe ed estenuanti attese, in un luogo oltretutto privo dei più elementari supporti di conforto; Considerato inoltre che un adeguato coordinamento degli orari del servizio pubblico nel collegamento Isola d'Elba-continente avrebbe ripercussioni positive anche per il turismo; Auspicando un pronto intervento della Provincia per contribuire a risolvere il problema di cui sopra; Si interpellava la S.V. per sapere quali iniziative intendesse assumere per porre rimedio a tale spiacevole e imbarazzante disservizio".

La Piaggia

E' uscito il n. 45 de "La Piaggia" il periodico trimestrale del Centro Velico Elbano con in copertina: Rio Marina "Primavera dalla panoramica" (foto di Carlo Carletti). Questo il sommario: Troppa grazia! (Marcello Gori); Campionato elbano Match-Race 1995 (Ermanno Volonté); Trofeo accademia 1995 (E.V.); La

lega Navale di Portoferraio si tinge di rosa (Andrea Sirabella); Attività di primavera; Programma del Circolo Vogatori riomaresini (Pino Leoni); Concluso a Rio Marina il convegno sui parchi; West Rio story: un pomeriggio di festa (Eliana Forma); Il laboratorio di drammatizzazione della Media "Marchesi" bissa il successo a Loppiano; Ricordi di tempo di guerra (Pierluigi Longinotti); Lettere di amici; Quando il sindacale non esisteva ancora (Lelio Giannoni); Giustizia è fatta (Carlo d'Ego); Album di famiglia; La tutela dell'ambiente marino nel nostro ordinamento (Cesarina Barghini); Ti ricordi quando... (Pilade Capecci); Le fonti; Un riese patito di mare (Nello Lombardi); V anniversario della morte del vescovo Lorenzo Vivaldo (Don Franco Gherzini); Ardilio Galletti (Annameri Tonietti); Aspetti di vita sanitaria a Rio Marina nel 1898 (Marcello Camici); Carrellata di mezzo secolo (Giuseppe Leonardi).

Spettacoli musicali e di varietà

Questo il programma degli spettacoli musicali e di varietà promossi dal comune: 21 luglio - "C'è quel che c'è"; 27 luglio - Roberto Vecchioni show"; 3 agosto "Dirota su Cuba"; 10 agosto "Los Mariachis"; 15 ago-

sto "Eduardo Vianello show"; 23 agosto "Discoteca in piazza con D.I." 1,2, e 3 settembre "Iraccontatori", fine settimana dedicato a bambini e ragazzi; 10 settembre "Recitando".

Successo della rievocazione della leggenda dell'Innamorata

Venerdì 14, si è svolta la rievocazione della leggenda dell'Innamorata che ogni anno si ripete con successo. Anche questa volta il gesto di Maria che si buttò in mare per soccorrere Lorenzo il suo fidanzato ferito a morte e gettato in acqua dalla ciurma di un barco turcheco nel Cinquecento, è stato fatto rivivere in tutto il suo misterioso fascino. A interpretare la parte di Maria è stata quest'anno la

ventenne Serena Mariani. Luci, fiaccolata, costumi, corteo storico, hanno fatto da incantevole e suggestiva cornice alla drammatica storia d'amore che si tramanda da generazioni. Numerosissimo il pubblico proveniente da ogni parte dell'isola che ha gremito la graziosa località dell'Innamorata e si è entusiasmato per la bella manifestazione, ottimamente organizzata dal Comitato locale.

Cinque milioni e mezzo ai bambini di Chernobyl

Un assegno di cinque milioni e mezzo che il consiglio comunale ha deciso di donare per l'acquisto di giacche a vento e scarponi, ai 55 bambini di Chernobyl attualmente ospiti di famiglie di Portoferraio, è stato consegnato direttamente ai ragazzi dal sindaco Ruggero Barbetti, durante un pranzo offerto loro dall'Hotel Frank di Naregno. I bambini della Repubblica Ucraina, erano arrivati da Portoferraio a Porto Azzurro in autobus, poi con una barca messa a disposizione dall'Hotel Frank si sono trasferiti a Naregno. Qui prima di pranzare, hanno fatto il bagno.

Il gruppo dei ragazzi giovedì 13, con un pullman offerto dall'amministrazione comunale di Portoferraio, sono stati portati in gita a Pisa e Firenze.

Il Comitato "Accoglienza a sostegno pro Bambini di Chernobyl", tramite Paolini membro dell'organizzazione, oltre ovviamente ringraziare le amministrazioni comunali di Capoliveri e Portoferraio, ha espresso viva gratitudine a Claudio Frank, proprietario dell'Hotel che ha ospitato i ragazzi e alla Società Navarma che trasporta gratuitamente bambini, accom-pagnatori e automezzo.

Rio Elba

Daniela Chionsini Rota

Mostra "Calligrafia giapponese contemporanea"

All'Eremo di Santa Caterina è in corso la mostra "Calligrafia giapponese contemporanea", dove sono esposte 24 opere espressamente composte dai maestri più famosi oggi in Giappone.

L'interessante mostra che rimarrà aperta fino alla fine di Luglio è stata inaugurata sabato 8 c.m. alla presenza della maestra calligrafa Toba-Chiba Ikuyo.

Nuovo ambulatorio

Da alcuni giorni funziona il nuovo ambulatorio della dottoressa Maria Cristina Serena da diversi anni medico condotto del nostro paese. L'ambulatorio prima era nei locali del Palazzo comunale in via Garibaldi; proprio all'ingresso del paese, ora è ubicato in un posto più centrale, al piano terra di un'antica casa di Via Cavour rimessa a nuovo. La porta d'ingresso, grande e moderna, si apre in zona di interesse turistico. La nuova ubicazione dell'ambulatorio della dottoressa Serena che gode del vivo apprezzamento della popolazione per la sua premurosa e valente

operosità, ha soddisfatto tutti, perché più facilmente raggiungibile da ogni parte del paese.

CERAMICHE PASTORELLI

Pavimenti - Rivestimenti
Idrosanitari
Camini - Termopalex
Arredamento bagno

Tel. 915135 - Portoferraio

Ristorante Publius

Poggio di Marciana
Tel. 99208 - 904174

Cucina tipica toscana - Terrazza panoramica

Stagione musicale a Campo Lo Feno

L'Associazione "Amici di Campo Lo Feno" ci ha trasmesso il programma della stagione musicale '95 che si terrà in quella località del campese che, come scrive l'avv. Alberto Chiarelli di Firenze nella presentazione del programma, "Una volta era una silenziosa pietraia; ora si è fatta musica. Era una roccia solitaria ed ora è divenuta punto significativo di aggregazione umana". Questi i concerti che avranno inizio alle ore 21,30. Per informazioni telefonare al 90.61.40.

Sabato 15 "Il fervore dell'ani-

Porto Azzurro

La morte di Carlo Pacinotti

Sabato 8 luglio, è deceduto all'età di 90 anni Carlo Pacinotti. Appartenente a famiglia tra le più conosciute e antiche di Porto Azzurro: la madre "la buona Gigia" aveva un negozio di alimentari in via d'Alarcon, il padre Luigi navigava con i fratelli, Carlo Pacinotti, dopo aver frequentato gli studi di quel tempo, s'impiegò presso l'ufficio postale del paese per poi passare all'Ufficio del Monte dei Paschi di Siena di cui in seguito divenne dirigente. In questo Istituto Bancario prestò servizio per oltre trent'anni. In gioventù si era fatto notare per le sue doti di sportivo, in particolare nell'attività calcistica.

"Carino della Banca", come benevolmente era chiamato, lascia un vivo e caro ricordo tra quanti lo hanno conosciuto e apprezzato per la sua innata disponibilità, onestà e correttezza. Possiamo sicuramente dire che con la sua scomparsa è venuto meno un frammento di storia del paese, al quale, come tutta la famiglia, era affettuosamente, tenacemente, legato.

Il "Corriere" a cui l'Estinto era abbonato da tantissimi anni, porge ai familiari il più sentito cordoglio.

ANNUNCI ECONOMICI

Affittasi fondo Centro Storico Portoferraio. Telefonare ore pasti 915528 oppure 917281.

Affittasi a giovane qualificato Commercialista, in cambio sua collaborazione part-time regolarmente retribuita studio in piazza Cavour - fronte mare - Portoferraio. Telefono: 0565/914680.

Laureata in lingue e letterature straniere impartisce lezioni di francese e di italiano per la Media inferiore e superiore e a livello universitario. Impartisce anche lezioni di italiano agli stranieri. Telefonare ore pasti 935012.

Vendesi Gozzo in legno mt. 4,70 con fuori bordo Mercury 7,5 Hp. come nuovo L. 2.000.000 Per informazioni tel. 915323.

Comitato di redazione
Direttore
Prof. Alfonso Preziosi
Condirettore responsabile
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori
Luigi Cignoni
Franco Foresi

Cancelleria Trib. Livorno
Aut. n. 103 del 24-12-1952
Stampa ELBAPRINT - Portoferraio

ma" con il Quartetto OGI (Lodovico Tramma e Tiziana Tentoni (violini), Carmelo Giallobardo (viola) Francesco Dillon (violoncello). Sabato 22 luglio "Colpito dalla musica" con Jonathan Farallo (percussionista). Domenica 30 luglio "Il secolo dei Lumi" con l'Accademia "I filarmonici" Alberto Martini (violino solista) Mario Ancillotti e Silvana D'Addona (flauti).

Giovedì 3 agosto "Sport e Divertissement" con il Quintetto Bibiena (Giampaolo Pretto (flauto), Paolo Grazia (oboe), Alessandro Carbonare (clarinetto), Stefano Pignatelli e Riccardo Giaccaglia (corno). Sabato 12 agosto "Piccola offerta musicale" con Dorina Frati (mandolino) e Piera D'Adamo (chitarra). Sabato 19 agosto "La leggerezza del suonare" con Luciano Tristano (flauto) e Gisbert Watty (chitarra). Domenica 27 agosto "Il virtuoso" con il violoncellista Franco Maggio Ormezowski.

Lutto

Il 26 giugno è deceduta all'età di 66 anni la nostra affezionata abbonata Laura Mancusi, lasciando un caro ricordo di sé per le sue belle doti di animo. Ai familiari, le nostre più sentite condoglianze.

Beneficenza

Elba, Franca e Luciano, Dimma e Gino, Lele e Sauro, in memoria di Maria Ceconi ved. Frangini hanno elargito L. 150.000 alla Casa di riposo.

Graziella Damiani, in memoria dei cugini Vittorio e Francesco Damiani ha offerto L. 200.000 alla Parrocchia di Santo Stefano.

Il 20 luglio ricorre l'ottavo anniversario della scomparsa di Franco Filippini. La moglie Maria, in suo ricordo, ha offerto L. 100.000 al SS. Sacramento.

In memoria di Salvatore Fontana, la famiglia Vivarelli ha offerto L. 100.000 alle suore dell'asilo infantile Tonietti e la famiglia Biagini L. 100.000 alle suore dell'Ospedale.

In memoria dell'amico Franco Amore, Ciro Truglio e famiglia ha inviato L. 100.000 all'associazione per la ricerca sul cancro.

Gli zii Alideo, Igea e i cugini Calafuri, in memoria del caro Lido recentemente scomparso, hanno inviato dall'Australia L. 150.000 all'Associazione per la ricerca sul cancro.

In memoria di Danilo Biancotti la moglie Silvana ha offerto L. 100.000 alla Casa di riposo.

Per onorare la memoria di Lorenzo Viganego, le cugine Franca e Olga Fasoli, hanno elargito L. 50.000 all'asilo infantile Tonietti.

Nel 25° anniversario della scomparsa, i familiari di Italo Sapere

lo ricordano con immutato affetto e rimpianto per la sua integrità morale, le doti dell'animo e per gli ideali democratici ai quali rimase sempre fedele.

Porto Azzurro, 15 luglio 1995.

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F. io
Pasticceria fresca e secca
Via Roma - Tel. 914016
PORTOFERRAIO

 **CENTRO UFFICIO**
s.n.c.
di Bargellini Marcello & Stilli Rita
Macchine per ufficio - Computer - Fax
Fotoriproduttori - Arredamenti per ufficio
Rivenditore Autorizzato
underwood olivetti VANDONI brother
SM MODERN DESIGN UPPER SHARP
via Manganaro, 23 - 57037 Portoferraio (LI)
Tel.: 0565/916290 - Fax: 915483 - Cell. 0337/718453
Ass. tecnica: loc. Carpani - Tel. 0565/914768

Ristorante Publius

Poggio di Marciana
Tel. 99208 - 904174

Cucina tipica toscana - Terrazza panoramica

La quindicina politica

Decisamente, anche se siamo in pieno regime democratico (il che è sempre da provarsi), non si può affermare che la maggioranza, proprio perché maggioranza, debba avere sempre ragione. Il gioco sarebbe troppo semplice e finirebbe per mandare a gambe levate le più elementari regole del buon vivere, anche se l'insieme di queste regole lo vogliamo battezzare "gioco democratico" (chè definizione più indovinata mi sembra non possa esservi) espresso nei consigli comunali indirettamente, attraverso rappresentanza elettiva.

La minoranza ha tutt'altro che torto. Già mi parve giusto segnalare prima delle "amministrative", che con la nuova legge elettorale e lo statuto di cui si è dotato l'organismo amministrativo, approvato a cavallo tra la trascorsa e l'attuale amministrazione, al sindaco si davano tutte o quasi le prerogative dei vecchi "podestà"; l'evolversi della situazione nei Comuni italiani garantisce, è vero, stabilità di governo ma non garantisce l'equità che gli elettori chiedevano ed alla quale pensavano di giungere. Qui non si fanno questioni di colori e di ideali: oggi tocca a me, domani a te. Qui ci si richiama ad una questione di principio che invoca ciò che, a modesto nostro parere non c'è, nonostante i clamorosi rinnovamenti mai avvenuti e che, così continuando, sarà inutile

invocare. La legge è la legge con la sua bella sentenza latina che l'accompagna: "Dura lex sed lex". La morale che se ne può trarre è semplice: beato chi ha la legge dalla sua anche se la legge non obbedisce al principio. Ammonisce un proverbio inglese: "certi governi mettono ogni giorno un'oncia di carne e una libbra di malizia". Siamo rimasti, dunque? . . . Che la minoranza ci sembra abbia tutt'altro che torto. Ed aggiungiamo: anche oggi il numero è potenza ma, lo ripetiamo, non è detto che la maggioranza, in quanto tale, debba avere sempre ragione. Ecco perché la minoranza deve essere messa nelle condizioni di confrontarsi sui problemi. Nei due ruoli precisi delle parti, l'una che governa l'altra che controlla, chi ha il compito di controllare deve essere in grado di farlo, altrimenti che opposizione è?

Ed aggiungiamo ancora: l'opposizione di sempre, riposante sugli allori, non ci ha mai soddisfatto: ha parlato molto ma ha concluso poco. E' vero - diceva il nostro compianto amico Onorevole Lucchesi Senior - che anche il parlare molto è indice di democrazia, ma anche in questo caso non sempre è così anche se - pro bono pacis - prendiamo la cosa per buona. Eccetto lo scontro, se così si può chiamare, fra la minoranza e il sindaco Fratini, politicamente non c'è gran

che da segnalare. C'è invece, da evidenziare un programma di lavoro elaborato dal Comando della Compagnia Carabinieri dell'Elba, per l'operazione di sicurezza estiva. Ci saranno un posto fisso a Cavo (presso la Scuola Materna), un altro posto fisso in località "La Pila" (Aeroporto); un posto mobile a Procchio (Viale a mare) e una stazione mobile a Lacona. In circolazione per le strade anche due motociclisti e per migliorare il servizio anche un maggior numero di turisti per la "Gazzella Radiomobile". Nelle stazioni, inoltre, sarà a disposizione un ufficiale di Polizia Giudiziaria e due carabinieri. Un militare dell'Arma in più, invece, all'aeroporto dove si dovrà far fronte alle operazioni di polizia di frontiera.

Altra notizia valida: l'Università di Firenze studia il recupero del Centro di Portoferraio ed a settembre primo sopralluogo sulle fortificazioni. Chi vivrà, vedrà. "Portoferraio - ci dicono - potrà tornare bella e vivibile. Auguriamoci che la cittadinanza si convinca che non basta distruggere gli abusi ma è necessario anche modificare i costumi.

La città è nel pieno delle manifestazioni e, come la Parigi della Traviata, impazza. Buon divertimento. Sinceramente. Anche perché divertendoci, si dimenticano tante cose. F.C.

Le manifestazioni di luglio

Giovedì 6 luglio, con una festosa sfilata della Filarmonica Pietri sul Lungomare Mediceo, si è inaugurata la Stagione "Maribilia-Eventi 1995". Alle 21,30, la Banda ha intrattenuto il pubblico che affollava piazza della Repubblica con un applauditissimo concerto. Hanno preso così il via le manifestazioni che per due mesi interesseranno Portoferraio e l'Elba, con un programma in cui gli organizzatori hanno cercato di soddisfare le varie esigenze delle popolazioni e dei visitatori. Apertura migliore i festeggiamenti non potevano avere se si pensa che sui bastioni medicei dove dal 9 luglio e per tutto il mese operano gli scultori Luca Maravino, Martin Emschermann, Lee Yong-Chul, Luca Zuppelli e Odin Ojlsad, lavorando sul granito delle cave di San Piero, si è addirittura esibita, entusiasticamente accolta, la squadra nazionale di scherma che è all'Elba, alloggiata all'Hotel Picchiaie, per prepararsi per i prossimi mondiali. Si sono presentati sulla pedana, in match di 5 stoccate, sempre e solo campioni Fioretto femminile: Valentina Vizzali e Anna Giacometti - Fioretto maschile: Lorenzo Taddei e Matteo Zennaro - Spada maschile: Paolo Milani e Sandro Resegotti - Spada

femminile: Cristiana Cascioli e Luisa Milanoli - Sciabola: Fabio Di Lauro e Andrea Franzini). Nei giorni successivi, accolti da grande successo, hanno avuto luogo spettacoli di magia e alla Linguella "Le allegrerie comari di Windsor" di Shakespeare. Nelle "occasioni culturali", consensi per le mostre di pittura "Le rose dell'Eremo", la personale della pittrice Mandizza, l'"Esposizione Progetto" - "La scultura" (Mimmo Di Cesare e Cesare La Bruna), la personale Sessaroli De Grada e l'"Omaggio all'Elba" (Open Air Museum di San Martino). Infine, gradito il Festival di musica improvvisata "Suoni e Sound 3". Per la seconda quindicina di luglio sono in programma: Lunedì 17: "Napoleone, magico imperatore" (dramma buffo di Sergio Bini). Giovedì 20: Ivana Spagna in concerto (Ritual Spettacoli, Stadio S. Giovanni). Domenica 23: Concerto di musica brasiliana. Lunedì 24: Varietà del Fantasiasta Dario Ballantini. Giovedì 27: Teatro di strada (Rassegna di burattini). Fra le mostre di pittura proseguono "Omaggio all'Elba" (Open Air Museum di San Martino)

Monumento di Bolano dedicato a Mario Luzi

Dopo la realizzazione della mostra omaggio a Copernico, in cui si poteva ammirare tre grandi opere simboliche: "Iskra", un grande mosaico simboleggiante la vita; "Infinito", una ceramica di m. 2,50 e il "Sestante" in acciaio e vetro Dallas, esortazione a trovare la propria rotta, Italo Bolano torna all'Elba e apre il suo Museo con il nuovo laboratorio per la ceramica, per le vetrate d'arte e per il mosaico. Nel "giardino dell'arte", al centro di un nuovo spazio

teatrale coronato di quattro monumenti, Bolano sta per finire un monumento simbolico per il poeta Mario Luzi. Da un belvedere, creato appositamente, si può leggere questa opera "magica". Italo Bolano il 21 luglio alle ore 21 nel centro congressuale De Laugier terrà una conferenza dal titolo: Arredo urbano oggi, architettura e giardini del mondo. Parteciperà l'architetto Antonio Cinquini già assessore all'arredo urbano di Empoli.

Incontro con il libro e il suo autore

Incontri estivi con il libro e il suo autore, saranno organizzati da "Il Libraio" in collaborazione con l'Assessorato per la cultura, del Comitato promotore del Premio Elba e di Hallò Cinema. Il "Libraio" ricorda agli interessati le date degli incontri che avranno luogo al Centro De Laugier: 22 luglio ore 21,30 - Giovanni del Giudice; Staccando l'ombra da terra - Einaudi editore; 29 luglio ore 21,30 - Rosetta Loy; Cioccolata da Hanselmann - Rizzoli

editore; 3 Agosto ore 18,30 - Marcello Pietriusti: l'Elba angolo di paradiso sulla terra Poesie dedicate a Teseo Tesei e Giuseppe Pietri - Silvana editore; 16 Settembre ore 21,30 - Assegnazione del Premio Elba (R.S.V.P. Tel. 0565/915409 Ag. Pelagos); 23 Settembre ore 21,00 - Antonio Tabucchi: Sostiene Pereira - Feltrinelli editore. La proiezione del film omonimo verrà effettuata alle ore 17,30 nella sala della Provincia.

Mostra del Gruppo Artisti all'Elba

Presso il cortile adiacente il museo archeologico della Linguella da oggi 15 luglio alle ore 18,30 si aprono i battenti della nuova collettiva del Gruppo Artisti all'Elba. La mostra di pittura ha per tema la darsena medicea. "Il porto: suggestione e linee" è il titolo esatto della manifestazione artistica. Espongono: Gonnì, Rinesch, D'Arco, Ferrari, Zingoni, Pacinotti, Simona Giovannetti, Beppe Lieto, pittori di provata esperienza che affrontano un soggetto che nel passato ha interessato

artisti famosi, quali Vasari, Tornaquinci, Ligozzi, Fratellini, G.M. Terreni, Telemaco Signorini, Paul Klee. La manifestazione è patrocinata dall'assessorato alla cultura del comune di Portoferraio.

Mostra di scultura

Nel chiosco del centro culturale de Laugier da oggi 15 luglio alle ore 22, si apre anche la mostra dello scultore Antonio Arena. Si protrarrà fino al 30 luglio.

Taccuino del cronista

All'Università di Pisa, col massimo dei voti, si è laureata in giurisprudenza la nostra concittadina Paola Del Bruno, discutendo col chiarissimo prof. Patrizio Rossi l'impegnativa tesi di diritto marittimo "Evoluzione dell'ordinamento portuale". Nel formulare per la neo laureata i migliori auguri, ci complimentiamo vivamente con i genitori, gli amici Paolo Del Bruno, titolare dell'Autoscuola Elba, e la sua signora Lisa.

All'Università di Pisa presso la Facoltà di Economia e Commercio si è laureato Claudio Marchese discutendo brillantemente la tesi "Sviluppo economico e gestione del territorio: il caso Elba". Relatore il chiarissimo prof. Santoprete. Al neo laureato complimenti e auguri. Ai genitori, gli amici proff. Giuseppe e Maria Laura Marchesi, congratulazioni vivissime.

Il 25 giugno il Gruppo A.N.M.I. "G. Barbera" ha organizzato al Circolo Concordia di Schiopparello una serata danzante per i soci. La festa è pienamente riuscita: il ricavato più un'offerta personale di ogni socio che ha raggiunto una cospicua somma, è stata devoluta alla Casa di riposo.

Il direttivo dell'A.M.N.I. ringrazia vivamente il Presidente e il consiglio del Circolo Concordia per aver messo a disposizione la sala e per la collaborazione data. Ringrazia inoltre l'orchestra "Antonella e i suoi M.B.C." che si è prestata gratuitamente e che con la sua bravura ha dato vita ad una brillante serata.

Nel corso di un'assemblea dei soci del Rotaract dell'Elba è stato eletto il nuovo consiglio direttivo. Nuovo presidente è Nicola Ageno, consiglieri con specifici incarichi: Marco Cardenti, Lucia Soppelsa, Maria Antonietta Montauti, Marco Meloni, Valentina Tirelli, Alessandra Marinari e Alessandro Rossi.

Nel corso dell'assemblea dei soci dell'associazione ecologica "Elbaviva", avvenuto nei giorni scorsi all'Eremo di Santa Caterina a Rio Elba, è stato rinnovato il consiglio direttivo. Ne fanno parte: Coemi Piras, Margherita Cerletti, Marino Garfagnoli, Paolo Talucci, Alessandro Sale, Tiziana Pellegrini, Ombretta Giuliani, Alessandra Contiero, Giacomo Cardia, Aldo Rossellini, Paolo Menno, Cristina Spinetti, Federico Buoncristiano, Renzo Sardi, Raffaella Del Torto, Stefania Mazzarri, Benvenuto Nonnis.

Cinema sotto le stelle

Questo il programma dei films che verranno proiettati nell'arena della Linguella nella seconda quindicina di luglio a cura di Hallò Cinema. Domenica 16 "Il re leone" di W. Disney; Martedì 18 "Leon" di L. Besson; Mercoledì 19 "Pallottole su Broadway" di W. Allen; Venerdì 21 "D'amore e d'ombra" di B. Kaplan;

Dal 22 al 30 luglio si terrà a Venturina la Mostra mercato di arte contemporanea "Etruriarte". Sono presenti 406 artisti italiani e esteri che esporranno circa 2200 opere partecipanti al Concorso Internazionale di pittura, grafica e scultura. Monte premi complessivamente L. 94 milioni e trofei in oro. Struttura fieristica: 3 padiglioni per un totale di 5.000 mq., spazi all'aperto per un totale di 10.000 mq. dedicati alle grandi sculture. L'inaugurazione si terrà sabato 22 alle ore 17. "Etruriarte" che ospiterà anche la prima mostra omaggio al Maestro Emilio Greco dopo la sua scomparsa recentemente avvenuta, è organizzata dalla CE.VAL.CO s.p.a. unitamente al Centro di Iniziative per le attività creative di Piombino. Direttore artistico: Renzo Mezzacapo.

Il 7 luglio all'età di 92 anni è deceduto il geometra Salvatore Fontana figura molto nota e simpatica. Nativo di Trapani, sposato con la nostra concittadina Maria Montelatici, dopo aver ricoperto incarichi dirigenziali nella Società Ilva, andato in pensione, alternava la residenza tra Torino e Portoferraio. Unendoci ai molti amici e conoscenti che ne apprezzavano la cordialità del carattere, esprimiamo alla moglie, alla figlia, ai genitori e ai nipoti sentite condoglianze.

A Piombino, dove risiedeva da diversi anni, è deceduto nei giorni scorsi il nostro concittadino Vasco Vannucci di anni 81 ex sottufficiale della Marina Militare. Largo il compianto tra i numerosi amici che molto lo stimavano. Alla moglie, ai figli e a tutti i familiari sentite condoglianze.

Sabato 9 luglio è deceduto all'ospedale di Siena, dove era stato trasferito d'urgenza, Lorenzo Viganego di 71 anni. Vecchio marittimo probò lavoratore da diversi anni in pensione, era circondato dalla stima dei numerosi amici e conoscenti che hanno partecipato ai funerali che si sono svolti a Portoferraio. Alla moglie Milla, al figlio Alberto ed agli altri familiari, le più vive condoglianze.

Nei giorni scorsi all'età di 52 anni è deceduto, dopo lunga malattia, Franco Amore. Ormeggiatore nel porto di Portoferraio era persona molto ben voluta da tutti. Alla famiglia il nostro più sentito cordoglio.

Lettere in redazione

Caro Corriere, mi permetto di importunarti per dare sfogo ad una personale forma di malcontento che, credo, sia o sarà condivisa da molti nostri concittadini. Come tu ben sai da pochi giorni è entrato in servizio il supercatamarano della Elba Ferries sul percorso Portoferraio-Piombino e ritorno. Il nuovo mezzo di comunicazione è sicuramente idoneo alle esigenze turistiche elbane e viene ad integrare i già abbondanti collegamenti con il continente. Purtroppo dato il concomitare dei lavori di rifacimento del pontile n° 3, per il catamarano si è dovuto trovare un approdo di ripiego. Questa soluzione estemporanea quanto forzata risulta difficoltosa nelle giornate di vento in quanto il nuovo traghetto attracca al molo con evidente disagio ed è fortemente limitato nella possibilità di manovra dalla contemporanea presenza del traghetto Toremar (Oglasa o Marmorica che sia). Prescindendo da questo notevole handicap in cui il catamarano versa, si è dovuto improvvisare uno spazio per l'imbarco e lo sbarco di passeggeri ed autoveicoli sacrificando così il già esiguo spazio di parcheggio di cui Portoferraio dispone. Decine di posti-parking della banchina di alto fondale sono stati transennati per

costituire un corridoio di accesso alle auto che debbono partire utilizzando il catamarano. Il caos che consegue all'arrivo dei due traghetti ed alle operazioni di imbarco e sbarco è facilmente valutabile da qualsiasi persona si trovi nella zona portuale nelle ore di punta e nei giorni cruciali di venerdì e sabato. Come se non bastasse l'attracco del catamarano ha sottratto alla nautica da diporto una decina di posti-barca che venivano utilizzati da panfili e motoryachts. Ogni sera l'osservatore attento potrà notare una serie di natanti di alto lignaggio che dopo aver peregrinato in invano nel porto alla ricerca infruttuosa di un approdo, si allontanano mestamente alla volta di Marciana Marina o di Porto Azzurro. Tutto ciò accade mentre i già esigui spazi portuali vengono occupati da imbarcazioni fatiscenti ed abbandonate. Il molo Elba ospita da circa 5 anni il motopeschereccio "Alessandro" che aspetta ormai solo di affondare con i depositi pieni di gasolio; a questo si è affiancato l'Ilio Ivan, malinconico bastimento in evidente stato di disarmo. Una vecchia barca da pesca, il S. Silverio giace sul fondo del porto proprio davanti al bar Saturno, aspettando un recupero necessario quanto improbabile. Il molo Gallo dopo aver ospi-

tato per anni la marcescente Felicità è completo appannaggio dei pescherecci per il pesce azzurro, i quali in allegra brigata si dispongono come meglio credono scaricando rifiuti in mare e profumando l'aria con un olezzo di pesce marcito al sole. Questi stessi battelli potrebbero trovare posto sul lato ovest del molo Lucchesi dotato adeguatamente di luci ed acqua, ma, ahimè, qua i relitti di un vecchio barcone olandese ed altri crudeli abbandoni, inibiscono questa ulteriore possibilità. Noi portoferraiesi siamo ormai abituati all'incuria, alla neegligenza, al degrado nei quali langue il nostro paese e abbiamo fatto il callo ai Comandanti di Capitaneria che si alternano biennalmente o quasi al comando di questa landa di frontiera, e certi di cambiare quanto prima destinazione, sono poco pronti ad intervenire adeguatamente. Nella mia qualità di portoferraiese, di appassionato del mare, di operatore sanitario e turistico e, non ultimo, di contribuente, spero che questa mia lamentazione serva da pungolo a coloro che dovrebbero operare ma non operano, a coloro che dovrebbero provvedere e non provvedono.

LUCIANO GELLI

Giuseppe Tonietti

Alle 5,26 del 23 maggio 1916 tra le luci brumose dell'alba, un grosso sommergibile emerse di sorpresa a ridosso della Punta Pina, e subito aprì il fuoco contro gli Alti Forni e la flottiglia dei carbonieri attraccati ai pontili di discarica. La città di Portoferraio, ancora immersa nel sonno, fu così destata dal cupo rimbombo del cannone di prora del sommergibile. I coniugi Tonietti, che abitavano in una villa proprio nella località Punta Pina (distante in linea d'aria quattrocento metri dal sommergibile), si svegliarono di soprassalto e alla vista della drammatica scena non esitarono un momento a rispondere all'attacco proditorio del sommergibile. Fu l'avvocato Giuseppe Tonietti che armatosi di una carabina a ripetizione Winchester prese a esplodere contro il sommergibile ripetuti colpi dell'arma, sparando da una finestra al piano superiore della sua abitazione. Nel rapporto al Ministero della Guerra del Generale Ibbia Piras, Comandante della 17ª divisione di Fanteria a Livorno, fra l'altro è scritto: "... è da ritenere che il Tonietti, oltre che averne l'intenzione, fosse realmente in grado di recare offesa all'equipaggio nemico, dato che la breve distanza dalla costa lo rendeva, per un bravo tiratore, di un non difficile bersaglio". Con questo atto di coraggio i coniugi Tonietti furono decorati dal governo con la medaglia d'argento al valore. Anche il nemico nel suo rapporto sull'episodio accennava al comportamento audace del Tonietti: "... Dalla costa orientale presso la quale noi ci troviamo, un uomo spara delle fucilate".

Giuseppe Tonietti era nato a Buenos Aires il 2 ottobre 1862. Il padre fu un intrepido marinaio.

Era talmente conosciuto per questa sua qualità che prima gli americani e in seguito gli elbani lo chiamavano il "bove marino". Da giovane, fu arrestato a Rio Marina per cospirazione verso il governo Granducale di Toscana e rinchiuso nel carcere della "Biscotteria" di Portoferraio. Liberato, in seguito ad amnistia, ma sempre perseguitato dalla gendarmia, lasciò l'isola per emigrare nell'America del Sud. Qui col diploma di capitano marittimo iniziò a navigare per ogni mare. Quando Giuseppe divenne un ragazzo, il padre lo mandò in Italia per compiere gli studi. Frequentò prima il collegio Cicognini di Prato e poi quello di Livorno dove ottenne la licenza liceale dopo la quale si iscrisse all'Università di Pisa alla facoltà di Giurisprudenza. La sua vita di giovane studente universitario fu assai movimentata, essendo egli un temperamento come il padre. Per questa sua indole non tardò ad abbracciare con entusiasmo le idee mazziniane, facendo comizi e conferenze per diffondere e ravvivare la fiamma dell'irredentismo. All'epoca portava una lunga, folta e nerissima barba e per questo motivo gli fu dato il nomignolo di "il barba". Per le sue idee, e per il calore con cui le professava, venne più volte arrestato nella città universitaria. Perseguitato come

il padre, anch'egli si rifugiò a Buenos Aires, ma non per molto tempo. Infatti, fu richiamato in Italia, perché sua madre era molto ammalata. Dopo la morte del padre avvenuta a Genova, Giuseppe Tonietti si sposò con Luisa Monti nativa di questa stessa città e venne a stabilirsi all'Elba in località Punta Pina. Qui è vissuto in modo diverso che nel passato: più silenzioso e anche più tranquillo mantenendo però sempre integri gli ideali per cui si era accanitamente bat-

tuto, senza perdere l'occasione (come si è raccontato all'inizio) di dimostrare con i fatti la purezza di questi. L'avv. Giuseppe Tonietti morì a Portoferraio il 25 febbraio 1926.

GIULIANO GIULIANI.

All'avv. Giuseppe Tonietti l'Asilo è intestato infantile realizzato nel 1911 dall'Associazione Dame di Carità, perché una sua cospicua donazione contribuì in modo sostanziale al potenziamento della benefica attività.

Lo Scoglio

E' in edicola il n° 43 de "Lo Scoglio". Contiene: Editoriale. I "Lami" secchi di Gaspare Barbiellini Amidei. Un gigante di nome Teseo di Beppe Pegolotti. Elba, parco o... parcheggio? di Lucio Susmel. La cappella del Sacro Cuore di Maria a Portoazzurro di Sabrina Carreras. La "Tazza" elbana di Boboli di Aulo Gasparri. La nappina nella storia di America Segnini. Imposte e persiane di Pungitor. Bollicine: opposti segnali di fumo alla "Marina" di Massimo Contegno. Galenzana: un ambiente da salvare di Silvano Landi. L'inventario della nostalgia di Guido Retali. Le balene, giganti buoni del nostro mare di Antonello Marchese. La mia guerra (giugno '40 - aprile '45) di Nello Santi. La villa dei Mulini di Marcello Camici. Il Mago Chiò di Mario Foresi. Il segreto di Filui di Emerico Giachery. Il barbone ignoto

di Emanuela J. Montauti Steinert. Lettere in redazione: medaglie e monete di Cosimo. Il "Cavo" nei miei ricordi di Chiara Colzi. Antichi itinerari elbani: Le attività estrattive del tempo di guerra di Piero Simoni. In libreria: il peso sulle spalle di Massimo Riserbo. L'epistolario elbano di Napoleone (2a puntata). Pareri di conio - Lo spirito di Murat di Antonio Spinosi. Anche il tempo può essere "Bischero" di Renato Rosselli. Maledetti elbani. Versi in cucina: Totani all'arrabiata di Giovanni Giacconi. Insetto: - L'epica impresa di TESEO TESEI sul "Corriere della Sera" dell'epoca. Foto in prima di copertina: - Veduta aerea del Cavo (foto Circolo Nautico Cavo). Foto in ultima copertina: - Carta geologica della parte orientale dell'isola d'Elba (di Igino Cocchi).

Mondiali dei medici medaglie d'oro in casa Lazzeri

Ai Giochi Mondiali dei medici, che quest'anno si sono svolti a Limerick, in Irlanda, i farmacisti di Capoliveri, Maurizio e Carlo Lazzeri (padre e figlio) hanno conquistato la medaglia d'oro nel doppio di tennis da

tavolo. Carlo Lazzeri, poi, si è anche aggiudicato il titolo come singolarista. Hanno partecipato ai mondiali, facendosi onore sul fronte del calcio, anche i dottori Carlo Murzi, Silvano Pieri e Lucio Rizzo.

Terme S. Giovanni

Isola d'Elba
FISIOTERAPIA
(medico specialista in TERAPIA FISICA)
Forni Bler - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Ionoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol
Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. 0565/914680

VINI del BARBA

D.O.C.
PRODOTTI E IMBOTTIGLIATI ALL'ORIGINE
NELLA TENUTA TANINO S.N.C.
DI BRUNO BOTTI & C.
LOC. SCOTTO PORTOFERRAIO - ISOLA D'ELBA
TEL. (0565) 916403 - 915543



AIRONE ★★★★★
RESIDENTIAL
HOTEL

Località San Giovanni
57037 PORTOFERRAIO
Tel. (0565) 929111
Telex 621829 AIRONE

VACANZE - CURE TERMALI
MEETING - CONGRESSI
BANCHETTI

- - - APERTO TUTTO L'ANNO - - -

VACANZE STUDIO

Se vuoi mandare tuo figlio
In una vacanza studio all'estero
con professoressa elbana di lingue
telefona al n. 917770
Portoferraio

punto
Basket

Ad una svolta il basket elbano. In seguito all'assemblea del Consiglio Direttivo e dei Soci, molte decisioni sono state prese circa la prima squadra ed il settore giovanile. Mentre nella stagione 94-95 l'Elba Basket schierava una prima squadra (in C2), e poi Juniores, Allievi e Ragazzi, alla ripresa delle attività agonistiche, probabilmente scenderanno in campo solo la squadra maggiore (in serie D) e gli Allievi. "Puntiamo al contenimento delle spese ed alla promozione giovanile - segnalano i dirigenti della squadra sponsorizzata dal Conad-Nocentini - sono del resto le indicazioni date dalla Federazione Italiana Pallacanestro".

La società, dopo la retrocessione, ha deciso di costruire una squadra interamente elbana; conseguenti quindi le partenze di molti giocatori (Tonietti, Galassi, Campus, Mezzaca po e Tacchi), nonché del trainer Agliano.

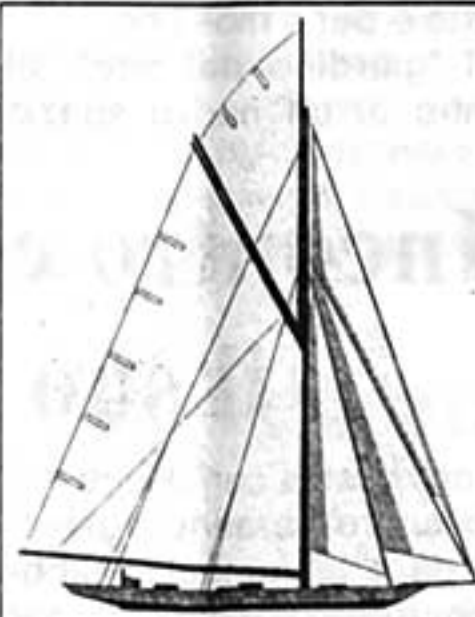
Questa la rosa della nuova formazione guidata da Luca Donati: Andrea Miliani, Leonardo Servidei, Lodovico Sacchi, Lorenzo Arnaldi, Simone Spina, i rientranti Riccardo Fiaschi, Maurizio Lenzi, Andrea

Capecchi e gli juniores Augusto Marinari, Riccardo Veltroni, Francesco Medri, Matteo Pacchiarini, Gianluca Rallo. "Verranno utilizzati talvolta anche gli ex allievi Massimiliano Gullo e Fabrizio Del Re (classe '80) - dicono i dirigenti - in quanto costituiscono un gruppo di cui abbiamo molta fiducia". L'unico team del settore giovanile sarà quello degli Allievi di Patrizia Balestri, composto dagli stessi giocatori (classe '81-'82) che nella precedente stagione hanno disputato il campionato Ragazzi con sette successi. Ecco la rosa: Fabrizio Dalpiaz, Andrea Poggiolesi, Gianni Zottola, Patrik Pierulivo, Massimo Barbetti, Davide Bonistalli, Domenico Ferrante, Francesco Gentini, Lodovico Amabile, Guido Bramanti, Giovanni Puccini, Dario De Cristofaro, Massimo Innocenti, Atif Scnyder, Emanuele Lupi e Luca Taddei. Forse verranno allestiti tornei per far esordire le giovani promesse del minibasket guidate da Ciro Calabrese e Luca Prianti. Speranze dunque molte e... largo ai giovani. La nuova formula "Conad: basket in famiglia" darà certamente buoni frutti.

G.B.

Tennis
Club

Con la vittoria per 2-0 della squadra di Coppa Italia femminile sullo Junior Livorno nello spareggio ai fini della qualificazione al tabellone nazionale, il Tennis Club Isola d'Elba centra per la prima volta l'obiettivo di portare due squadre a livelli nazionali. Grande soddisfazione da parte del consiglio e di tutti i soci, compresi i maestri federali Roberto Monaci e Eliana Porro. Queste le due formazioni:
Coppa Italia femm.: Donatella Trigona, Sara Cuddusan, Grazia Trigona;
Under 12 femm.: Alessandra Falagianni, Federica Mosso, Agnese Balestrini.

15° Edizione del
Trofeo Bartolini

Grande successo per la manifestazione

L'ormai tradizionale appuntamento velico che si svolge nel braccio di mare tra Barbarossa e Capo Focardo anche quest'anno ha mantenuto le promesse: spettacolo per la gran battaglia di vele, partecipazione di pubblico ed eleganza nella serata della premiazione all'Hotel Acacie di Naregno. I sindaci di Rio Marina e Capoliveri, con la loro presenza, hanno testimoniato l'importanza che il trofeo, voluto dai fratelli Bartolini e sponsorizzato dall'Ellesse, via via ha assunto nel tempo. Marcello Gori, presidente del Circolo Velico Elbano ha premiato i seguenti equipaggi: Andrea Arcucci (C.V.Elbanò); Giuseppe Vadala (C.V.Elbanò); David La Rosa (C.V.Porto Azzurro); Michele Bresi (C.V.Porto Azzurro); Elisa Banfi (C.V.Porto Azzurro); Alice Tagliaferro (C.V.Porto Azzurro); Giovanni Sertarelli (C.V. Porto Azzurro); Giannoni-Travisoni (C.V.Elbanò); Maggio-Cinganeli (C.V.Porto Azzurro); Serena-Spadaro (C.V.Marciana Marina); Gentili-Turchi (C.V.Marciana Marina); Muller-Corsi (Lega Navale); Menno-Menno (C.V.Porto Azzurro); Cocchia-Spadaro (C.V.Marciana Marina); Mori-Guidi (C.V.Elbanò); Giannoni-Iodice (C.V.Elbanò); Giannoni-Gattoli (C.V.Elbanò); Pinotti-Bolano (C.V.Elbanò); Longo-Longo (Lega Navale); Alberti-Caracci (C.V.Elbanò)

Albergo Ristorante

Monte Capanne

Per le vostre vacanze
Ristorante giardino
Specialità tipiche
Poggio Terme - Tel. 99083

Ufficio turistico Napoleone lba

Locazioni estive appartamenti
Prenotazioni alberghiere
Organizzazioni gite turistiche

57037 Portoferraio
tel. (0565) 917888 - 915920 Telex 501315



**CASSA
DI RISPARMIO
DI FIRENZE**

OFFICINA MECCANICA ED ELETTRAUTO

MARCELLO PARRINI

Servizio TALBOT - PEUGEOT

Motocompressori JEMBACH DIESEL

Loc. Antiche Saline - Tel. (0565) 915516 Portoferraio

Agenzia Immobiliare
La Pianotta

Porto Azzurro - Tel. (0565) 95.78.70 - Fax 95.105



Porto Azzurro: in costruzione appartamenti di prestigio fronte mare: Bilocale, trilocali, tutti con balcone o terrazzo vista mare. Box o posto auto.
Porto Azzurro (176) in condominio lungomare, appartamento di 150 mq. su 2 piani, composto da 4 camere, soggiorno, cucina abitabile, 3 servizi, terrazzo vista mare.
Porto Azzurro (143) fondo commerciale di circa 140 mq. adattabile a magazzino, garage, rosticceria, ecc.
Capoliveri (169) in residenza vicino paese, con piscina e campi da tennis, monolocale con ingresso, soggiorno con angolo cottura, bagno-doccia, giardinetto, arredato. Posto auto all'aperto.
Porto Azzurro Loc. Mola (171) In residence vicino al mare monolocale con soppalco, pergolato, giardinetto. Posto auto all'aperto. Arredato.
Capo d'Arco (184) Villa sul mare, 190 mq. su due piani, in mezzo al verde, grande giardino di 1500 mq. circa - parzialmente arredata.
Porto Azzurro (180) in condominio lungomare, appartamento trilocale composto da 2 camere, soggiorno, cucinotto, bagno, terrazzo vista mare.
Lacona (149) villetta a schiera di 110 mq circa, composta da 2 camere, soggiorno, cucina, 2 bagni, giardino.
Capo d'Arco 5 Km da Porto Azzurro: in centro residenziale sul mare, in mezzo al verde, complesso con due piscine per grandi e piccoli, ristorante, bar, minimarket, servizio balneare, tennis, campo bocce.
Vendesi (182) in residence, appartamento 120 mq composto da 3 camere, soggiorno con angolo cottura, 2 servizi, grande terrazzo vista mare, arredato.
Vendesi (150): monolocale arredato composto da camera-soggiorno con angolo cottura, bagno e balcone. Vista mare, cantina e posto auto.
Vendesi (148) appartamento bilocale composto da soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, grande terrazza, vista mare, posto auto.
Porto Azzurro (183) In paese, in condominio, garage di 17 mq. circa
Porto Azzurro (181) Centro paese, appartamento in condominio composto da camera, soggiorno, cucinotto, bagno, terrazzo arredato
Porto Azzurro (187) In Centro Storico vendesi licenza attività commerciale Tabella merceologica XIV, Categoria 40.
Porto Azzurro (188) Centro Storico affittasi fondo di mq. 20 circa, uso magazzino con bagno e 2 finestre.
Porto azzurro (186) in paese appartamento villetta a schiera su 2 piani: (1° piano) ingresso-soggiorno, cucina abitabile, bagno, terrazza, (2° piano) mansarda con camera matrimoniale, bagno arretrato.

NAV.AR.MA.

S.p.A. Cagliari

IN VIGORE FINO AL 17 SETTEMBRE

PIOMBINO-PORTOFERRAIO

05.30 - 05.50 - 07.20 - 08.30 - 09.00 - 10.10 - 11.20 - 12.50
14.10 - 14.50 - 15.55 - 16.50 - 18.10 - 18.50 - 20.50 - 21.40

PORTOFERRAIO-PIOMBINO

05.45 - 06.55 - 08.00 - 08.45 - 09.50 - 11.10 - 11.55
12.50 - 14.15 - 15.55 - 16.25 - 17.25 - 18.45 - 20.00

Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 914133

ORARI TOREMAR

in vigore fino al 17 settembre

Linea Portoferraio - Piombino

05.00 - 07.25 - 08.10 - 09.00 - 10.15 - 11.00 - 12.05 - 13.05
13.50 - 14.55 - 16.10 - 16.55 - 17.45 - 19.15* - 20.35

* scalo a Cavo il sabato e nei giorni festivi

Linea Piombino - Portoferraio

05.50 - 06.40 - 08.50 - 09.35 - 10.40 - 11.40 - 12.25 - 13.30
14.,30 - 15.30 - 16.20 - 17.35 - 18.30 - 19.10 - 22.00

Linea Piombino - Porto Azzurro 8.30¹ - 10.50* - 15.45* - 18.50
Piombino - Rio Marina 8.30 - 13.40* - 18.50

Porto Azzurro - Piombino 6.00 - 12.15* - 16.00¹ - 17.05*
Rio Marina - Piombino 6.35 - 9.40* - 14.40* - 17.00¹ - 17.45*

* tutti i giorni escluso martedì e venerdì - ¹ martedì e venerdì

ALISCAFO

Piombino - Portoferraio 7.10 - 10.00 - 15.00 - 19.00

Piombino - Cavo 8.30 - 11.25 - 16.40 - 18.00

Cavo - Piombino 9.00 - 12.00 - 17.30 - 18.30

Portoferraio - Piombino 6.20 - 7.50 - 10.45 - 15.50